



**REGIONE  
PUGLIA**



## **REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) Piano  
strategico della PAC 2023-2027**

# **Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta**

(Art. 5 commi 2 e 3 e art. 7 comma 2 del Regolamento interno)

## **Criteri di Selezione**

- a) SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”;**
- b) SRD04 “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale”;**
- c) SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”;**
- d) SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”**
- e) SRD15 “Investimenti produttivi forestali”**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PUGLIA



## Sommario

<b>1. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Pubblicizzazione dei criteri di selezione .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Intervento SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” – azione a) agriturismo .....</b>	<b>3</b>
3.1 Principi di selezione SRD03 .....	4
3.2 Criteri di selezione SRD03 .....	4
3.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD03 .....	6
<b>4. Intervento SRD04 “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” .....</b>	<b>6</b>
4.1 Principi di selezione SRD04 .....	7
4.2 Criteri di selezione SRD04 .....	7
4.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD04 .....	9
<b>5. Intervento SRD05 “impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” .....</b>	<b>10</b>
5.1 Principi di selezione SRD05 .....	10
5.2 Criteri di selezione SRD05 .....	11
5.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD05 .....	12
<b>6. Intervento SRD13 “investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” .....</b>	<b>13</b>
6.1 Principi di selezione SRD13 .....	14
6.2 Criteri di selezione SRD13 .....	14
6.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD13 .....	16
<b>7. Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” - Azione 2 Innovazione tecnica e di processo.....</b>	<b>16</b>
7.1 Principi di selezione SRD15 .....	16
7.2 Criteri di selezione SRD15 .....	17
7.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD15 .....	18



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE  
PUGLIA**



## **1. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione**

I criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, sono stabiliti dall'AdG Regionale (AdGR), previa consultazione del Comitato di Monitoraggio Regionale.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, l'AdGR definisce graduatorie atte ad individuare le domande finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria degli Avvisi Pubblici.

Le finalità sono quelle di garantire la parità di trattamento dei richiedenti, nonché di assicurare un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento e con le esigenze specifiche individuate dalla Regione.

Da un punto di vista metodologico, i criteri di selezione devono essere fissati in maniera da:

- essere coerenti con i principi di selezione indicati nelle schede degli interventi interessati all'interno del Piano Strategico Nazionale PAC (PSP).
- rispettare una stretta coerenza tra principio e corrispondenti requisiti, al fine di garantire la traduzione concreta degli obiettivi di riferimento per i singoli interventi;
- avere massima efficacia nel perseguire le specifiche finalità degli interventi e gli obiettivi strategici del CSR della Regione Puglia;
- privilegiare un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili;
- dettagliare le modalità di assegnazione dei punteggi attraverso griglie di valutazione con valori definiti e attribuendo a ciascun principio il punteggio massimo;
- prevedere, laddove necessario, un punteggio minimo per l'accesso al contributo e eventualmente la casistica delle priorità da applicarsi nei casi di collocazione di più domande a parità di punteggio.

## **2. Pubblicizzazione dei criteri di selezione**

L'AdGR si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito <https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac>.

## **3. Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" – azione a) agriturismo**

L'intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, attraverso il sostegno alle attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, quali l'agriturismo.

Il CSR della Regione Puglia, nel quadro delle specificità regionali, ha previsto l'attivazione dell'intero pacchetto di attività di diversificazione previsto dall'intervento SRD03. In linea con tale indirizzo strategico, i Gruppi di Azione Locale (GAL) hanno programmato la realizzazione di tali attività come azione ordinaria a valere sull'intervento SRG06 e con utilizzo delle relative risorse finanziarie, con riferimento alle seguenti tipologie di attività: b) Agricoltura sociale; c) Attività educative/didattiche; d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali; e) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche; f) Selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.



**REGIONE  
PUGLIA**



### 3.1 Principi di selezione SRD03

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29.01.2025, la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Tipologia di beneficiario;
- **P02** - Localizzazione geografica;
- **P03** - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento;
- **P04** - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati;
- **P05** - Tipologia di investimenti;
- **P06** - Dimensione economica aziendale.

### 3.2 Criteri di selezione SRD03

L'AdGR del CSR Puglia 2023-2027, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'intervento SRD03.

#### **PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.)**

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne, Coltivatori Diretti o IAP, soggetti aderenti a Cooperative/OP e aderenti alla Rete del lavoro agricolo di qualità, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.). Sono inoltre previsti ulteriori requisiti di premialità in coerenza con altri atti regionali di indirizzo dell'attività agricola e delle attività connesse (L.R. 13 dicembre 2013, n. 42 "Disciplina dell'agriturismo" e ss.mm.ii., L.R. 6 agosto 2021 n.29 "Disciplina dell'enoturismo" e ss.mm.ii., L. R. 10 giugno 2025, n. 9 "Disciplina dell'oleoturismo e disposizioni diverse" e ss.mm.ii.)

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Giovani agricoltori o donne	6
1.2 - Coltivatore Diretto o IAP	10
1.3 - Adesione a Cooperative/OP	3
1.4 - Richiedente con EROA di nuova posizione	10
1.5 - Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	3
1.6 - Richiedente iscrizione nell'Elenco Regionale degli operatori Enoturismo/Oleoturismo	3
<b>Massimale P01</b>	<b>35</b>

#### **PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.)**

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio	
2.1 - Investimenti in Aree PSR	a) Investimenti in Aree D "Aree rurali con problemi di sviluppo"	6
	b) Investimenti in Aree C "Aree rurali intermedie"	4
	c) Investimenti in Aree B "Aree di agricoltura intensiva specializzata"	2
2.2 - Investimenti in Area Infetta Xylella fastidiosa	4	
2.3 - Investimenti in Zone Montante e Svantaggiate	3	
2.4 - Investimenti in Aree Protette	2	
2.5 - Investimenti in Zone Natura 2000	3	
<b>Massimale P02</b>	<b>18</b>	



**REGIONE  
PUGLIA**



**PRINCIPIO 03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale, ecc.)**

*Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla funzione valorizzata dall'intervento proposto*

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Incremento offerta agrituristica (posti letto/tavola, piazzole di sosta)	2
<b>Massimale P03</b>	<b>2</b>

**PRINCIPIO 04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati**

*Per tale principio si assegna un punteggio in relazione all'assoggettamento a sistemi di qualità da parte dell'azienda richiedente, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).*

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 - Partecipazione ai regimi biologico, integrato	8
4.2 - Partecipazione ai regimi DOP, IGP	6
4.3 - Partecipazione ad altri regimi	4
<b>Massimale P04</b>	<b>8</b>

**PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)**

*Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla tipologia di immobili interessati, alle specificità tecniche degli interventi proposti, alla tipizzazione dell'immobile interessato, e alla cantierabilità e sostenibilità finanziaria del progetto.*

Requisiti specifici	Punteggio	
5.1 - Progetti che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i. (verificabili dal sitap) o riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniati dagli strumenti urbanistici comunali, oppure definibili come "STRUTTURE TIPICHE"	10	
5.2 - Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)	5	
5.3 Cantierabilità	a) Immediata cantierabilità: possesso dei titoli abilitativi	10
	b) Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	5
5.4 - Sostenibilità finanziaria per investimenti > € 100.000,00	7	
<b>Massimale P05</b>	<b>32</b>	

**PRINCIPIO 06 - Dimensione economica aziendale (es. produzione standard o ore lavoro)**

*Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla dimensione economica dell'azienda in termini di Produzione Standard, sulla base di dati storici di adesione alle forme di sostegno regionali alle attività agrituristiche.*

Requisiti specifici	Punteggio
6.1 - Produzione standard ante intervento fino a € 35.000,00	3
6.2 - Produzione standard ante intervento € 35.000,00 < PS ≤ € 50.000,00	5
6.3 - Produzione standard ante intervento € 50.000,00 < PS ≤ € 65.000,00	3
6.4 - Produzione standard ante intervento € 65.000,00 < PS ≤ € 150.000,00	2
<b>Massimale P06</b>	<b>5</b>



**REGIONE  
PUGLIA**



### 3.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD03

PRINCIPIO	Punteggio
<b>Principio 1:</b> <i>Tipologia del beneficiario</i>	<b>35</b>
<b>Principio 2:</b> <i>Localizzazione geografica</i>	<b>18</b>
<b>Principio 3:</b> <i>Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento</i>	<b>2</b>
<b>Principio 4:</b> <i>Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati</i>	<b>8</b>
<b>Principio 5:</b> <i>Tipologie di investimenti</i>	<b>32</b>
<b>Principio 6:</b> <i>Dimensione economica aziendale</i>	<b>5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.**

**Punteggio minimo: 30 punti**

#### **4. Intervento SRD04 “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale”**

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, in connessione con gli obiettivi specifici 5 e 6 del Reg. UE n.2021/2115.

In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, si prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure, in caso di connessione, non si determini un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali. E' esclusa la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

L'intervento è articolato in due distinte azioni:

**Azione 1** – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale, con le seguenti finalità specifiche:

- contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;
- salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;
- consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;
- preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.

**Azione 2** - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua, che concorre direttamente al perseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque attraverso un sostegno agli investimenti non produttivi per una migliore gestione (e miglioramento qualitativo) dell'acqua, quali a titolo esemplificativo:

- la realizzazione di fasce tampone arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali;
- ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impianto.



**REGIONE  
PUGLIA**



#### 4.1 Principi di selezione SRD04

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29.01.2025, la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Principi territoriali;
- **P02** - Caratteristiche del richiedente;
- **P03** - Sistemi produttivi;
- **P04** - Dimensione economica;
- **P05** - Connessione con altri interventi;
- **P06** - Coerenza con altri strumenti di pianificazione;
- **P07** - Caratteristiche progettuali.

#### 4.2 Criteri di selezione SRD04

L'AdGR del CSR Puglia 2023-2027, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'intervento SRD04.

##### **PRINCIPIO 01 - Principi territoriali (per esempio aree Natura 2000 per l'azione 1 o le ZVN per l'azione 2)**

*Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree con maggiore fabbisogno di tutela della biodiversità, la tutela del paesaggio rurale e la tutela della riserva idrica, in coerenza con gli obiettivi specifici correlati all'intervento.*

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Investimenti in Natura 2000	3
1.2 - Investimenti in Aree Protette	2
1.3 - Investimenti in Zone di Protezione Speciale Idrogeologica identificate dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia	3
1.4 - Investimenti in Zona Infetta Xylella	4
1.5 - Investimenti in Zone Montante e Svantaggiate	4
1.6 - Investimenti in ZVN	4
<b>Massimale P01</b>	<b>20</b>

##### **PRINCIPIO 02 – Caratteristiche del richiedente (per esempio il grado di professionalità dello stesso, investimenti presentati da soggetti collettivi o da giovani agricoltori)**

*Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente. Per tutte le azioni previste viene riconosciuto un punteggio prioritariamente a Giovani, Donne, Coltivatori Diretti, IAP, soggetti aderenti a Cooperative/OP e aderenti alla Rete del lavoro agricolo di qualità, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).*

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Giovani agricoltori o donne	10
2.2 - Coltivatore Diretto o IAP	10
2.3 - Adesione a Cooperative/OP	3
2.4 – Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	2
<b>Massimale P02</b>	<b>25</b>

##### **PRINCIPIO 03 – Sistemi produttivi (per esempio aziende che praticano agricoltura biologica o agricoltura estensiva o, ancora, allevamenti con carichi di bestiame entro determinate soglie)**

*Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla tipologia dei sistemi produttivi all'interno delle aziende richiedenti, con priorità per le attività zootecniche e agrituristiche.*

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Azienda zootecnica con superfici a pascolo	10
3.2 - Azienda agrituristica ed altre forme di diversificazione (masserie didattiche e sociali, boschi didattici, ecc.)	5
<b>Massimale P03</b>	<b>15</b>



**REGIONE  
PUGLIA**



## PRINCIPIO 04 – Dimensione economica (per esempio operazioni che rientrano entro determinate soglie)

Per tale principio si assegna una priorità in relazione all'entità dell'investimento, distinto in tre soglie di spesa, e alla combinazione delle categorie di operazioni previste dalle singole azioni, anche sulla base di dati storici di adesione ad analoghe forme di sostegno regionali.

Azione 1	Dimensione economica (entità dell'investimento)		
	fino a € 50.000,00	fino a € 75.000,00	> € 75.000,00
<b>Categoria delle operazioni previste dal criterio CR10*</b>	Punteggi	Punteggi	Punteggi
Interventi proposti afferenti unicamente a una delle categorie da 1.1 a 1.12	3	7	5
Interventi proposti afferenti ad almeno due categorie da 1.1 a 1.12 di cui almeno una, con spesa pari o superiore al 20% dell'investimento complessivo	7	12	10
Interventi proposti afferenti ad almeno tre categorie da 1.1 a 1.12 di cui almeno due, con spesa, ciascuna, pari o superiori al 10% dell'investimento complessivo	11	15	13
<b>Azione 2</b>			
Azione 2	Dimensione economica (entità dell'investimento)		
	fino a € 50.000,00	fino a € 75.000,00	> € 75.000,00
<b>Categoria delle operazioni previste dal criterio CR11**</b>	Punteggi	Punteggi	Punteggi
Interventi proposti afferenti unicamente alla categoria 2.1	3	7	5
Interventi proposti afferenti unicamente alla categoria 2.2	7	12	10
Interventi proposti afferenti alle categorie 2.1 e 2.2 di cui almeno una, con spesa pari o superiore al 20% dell'investimento complessivo	11	15	13
<b>Massimale P04 anche in combinazione fra le due Azioni:</b>			<b>15 punti</b>

\*Sintesi delle categorie di investimenti ammissibili previsti dal CR10 nell'ambito dell'azione 1:

- 1.1. Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità, quali, a titolo esemplificativo, siepi, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura;
- 1.2. Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua quali, a titolo esemplificativo, laghetti, stagni, aree umide, prati umidi, fontanili, lanche, maceri, canali di adduzione per aree umide, pozze e altre strutture di abbeverata, anche per la funzione di fitodepurazione;
- 1.3. Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali;
- 1.4. Realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio quali, a titolo esemplificativo, abbeveratoi, fontane, sentieri, tabernacoli;
- 1.5. Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;
- 1.6. Interventi finalizzati al contenimento delle specie vegetali e animali esotiche invasive di rilevanza unionale;
- 1.7. Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali e Cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Dir. 92/43/CEE (Lupo, Lince, Orso bruno e Sciacallo dorato);
- 1.8. Investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche ed altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione, incluso l'interramento di cavi aerei;
- 1.9. Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica, quali, a titolo esemplificativo, tunnel, sovrappassi, sottopassi, recinzioni, creazione o ripristino di corridoi ecologici, che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli;
- 1.10. Altri investimenti a favore della fauna selvatica, per favorire la riproduzione, il rifugio, il riposo e l'alimentazione di specie di interesse conservazionistico, quali a titolo esemplificativo cassette-nido, posatoi, mangiatoie;



**REGIONE  
PUGLIA**



1.11. Strutture per l'osservazione della fauna selvatica finalizzate alla fruizione ecocompatibile degli ambienti naturali, quali, a titolo esemplificativo capanni di osservazione e pannelli informativi e didattici, in aree di interesse naturalistico definite dalle autorità di gestione regionali/provinciali.

1.12. Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali non già ricompresi nell'elenco di cui sopra, tra cui l'acquisto di recinzioni mobili per la gestione degli habitat pascolivi, acquisto e installazione di barre di involo, vasche di abbeverata.

**\*\*Sintesi delle categorie di investimenti ammissibili previsti dal CR11 nell'ambito dell'azione 2:**

2.1. Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impianto della vegetazione acquatica e ripariale o altri interventi di riqualificazione ecologica;

2.2. Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive: realizzazione di fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell'inquinamento nelle acque superficiali naturali ed artificiali.

**PRINCIPIO 05 – Connessione con altri interventi (per esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l'assunzione di impegni agro-climatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad interventi di cooperazione)**

*Per tale principio si assegna un punteggio per il collegamento agli altri interventi SRA del CSR, che hanno finalità espressamente ambientali, con particolare riferimento a quelli che sono orientate alla tutela della biodiversità, del paesaggio e della qualità della acqua.*

Requisiti specifici	Punteggio
5.1 - Il richiedente ha aderito all'intervento SRA del CSR Puglia 2023-2027	5
<b>Massimale P05</b>	<b>5</b>

**PRINCIPIO 06 - Coerenza con altri strumenti di pianificazione (per esempio, per l'azione 1, le priorità di conservazione di ambienti e specie individuate nei Prioritized Action Framework - PAF);**

*Per tale principio si assegna priorità agli interventi collocati all'interno degli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR (articolo 38 comma 3).*

Requisiti specifici	Punteggio
6.1 - Investimenti localizzati all'interno degli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR	5
<b>Massimale P06</b>	<b>5</b>

**PRINCIPIO 07 – Caratteristiche progettuali (per esempio un maggior vantaggio ambientale dell'operazione)**

*Per tale principio si assegna priorità ai progetti che prevedono gli interventi di ripristino interamente localizzati all'interno di unico corpo fondiario aziendale e con i titoli abilitativi già disponibili, nonché alla combinazione delle azioni 1 e 2.*

Requisiti specifici	Punteggio	
7.1 Cantierabilità	a) Immediata cantierabilità: possesso dei titoli abilitativi	7
	b) Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	4
7.2 - Progetti con interventi di ripristino su unico corpo fondiario aziendale	3	
7.3 - Progetti con interventi delle azioni 1 e 2 di cui almeno una, con spesa pari o superiore al 20% dell'investimento complessivo	5	
<b>Massimale P06</b>	<b>15</b>	

#### 4.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD04

PRINCIPIO	Punteggio massimo
<b>Principio 1: Principi territoriali</b>	<b>20</b>
<b>Principio 2: Caratteristiche del richiedente</b>	<b>25</b>



**REGIONE  
PUGLIA**



<b>Principio 3: Sistemi produttivi</b>	<b>15</b>
<b>Principio 4: Dimensione economica</b>	<b>15</b>
<b>Principio 5: Connessione con altri interventi</b>	<b>5</b>
<b>Principio 6: Coerenza con altri strumenti di pianificazione</b>	<b>5</b>
<b>Principio 7: Caratteristiche progettuali</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.**

**Punteggio minimo: 30 punti**

## **5. Intervento SRD05 “impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”**

L'intervento mira a creare nuovi boschi naturaliformi, impianti di arboricoltura e sistemi agroforestali su superfici agricole, con l'obiettivo principale di aumentare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa. Contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi specifici 1, 4 e 6 e agli impegni europei e internazionali per la biodiversità e il clima, in linea con il Green Deal e le Strategie UE per le foreste e la biodiversità.

Gli obiettivi principali sono:

- Aumentare le superfici forestali e agroforestali;
- Migliorare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio;
- Conservare biodiversità e habitat forestali di pregio;
- Rafforzare la funzione protettiva dei boschi per il suolo e l'equilibrio idrogeologico;
- Fornire prodotti legnosi/non legnosi e servizi ecosistemici;
- Valorizzare il ruolo multifunzionale delle foreste;
- Diversificare il reddito agricolo.

### **5.1 Principi di selezione SRD05**

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29.01.2025, la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Finalità specifiche dell'intervento
- **P02** - Caratteristiche territoriali
- **P03** - Caratteristiche del soggetto richiedente
- **P04** - Dimensione economica dell'intervento
- **P05** - Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati
- **P06** - Localizzazione delle aziende beneficiarie
- **P07** - Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

Inoltre, per il principio P07, previsto dalla scheda intervento del PSPAC 2023-2027, non si prevede l'assegnazione di alcun punteggio in quanto negli allegati della Direttiva Habitat non vi sono specie di interesse forestale appartenenti alla flora pugliese. Ciò è altresì confermato nell'elenco di specie alla DGR 2442/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia" dove, tra le specie vegetali di interesse comunitario in allegato II e V della Direttiva 92/43/CE individuate nel territorio della Regione Puglia, non vi sono specie di interesse forestale.



**REGIONE  
PUGLIA**



Tale scelta è stata formalizzata con la procedura della quinta modifica al PSPAC conclusa dal MASAF, in data 7 luglio 2025, relativamente all'interlocuzione con le Regioni.

## 5.2 Criteri di selezione SRD05

L'AdGR del CSR Puglia 2023-2027, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'intervento SRD05.

### PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche dell'intervento

*Per tale principio si assegna un punteggio in considerazione dell'azione interessata e a specificità tecniche progettuali. Nello specifico si assegna un punteggio decrescente alle diverse azioni previste dal PSP in funzione della rilevanza ambientale delle stesse (es. minore densità di impianto). Inoltre, è prevista, inoltre, una specifica premialità per l'utilizzo di piante micorrizzate per garantire una prospettiva di diversificazione ai territori regionali.*

Requisiti specifici		Punteggio
1.1 - SRD05.1 - Impianto di imboscamento naturaliforme su superfici agricole		15
1.2. - SRD05.2 - Impianto di arboricoltura	a) ciclo medio-lungo su superfici agricole	12
	b) ciclo breve su superfici agricole	8
1.3 - SRD05.3.1 e SRD05.3.2 Sistemi silvo-arabili e silvo-pastorali		10
1.4 - Impianti con piante micorrizzate (da sommarsi alle singole tipologie di impianti)**		10
<b>Massimale P01</b>		<b>25*</b>

\* Nel caso di progetti che prevedono diverse azioni il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto.

\*\* Il punteggio è assegnato se le piante micorrizzate rappresentano almeno il 75% dell'impianto.

### PRINCIPIO 02 - Caratteristiche territoriali

*Per tale principio si assegna un punteggio alle proposte progettuali ricadenti in ambiti territoriali valorizzati dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con maggiori fabbisogni di intervento. Per tutte le azioni previste viene riconosciuto un punteggio per gli impianti localizzati nelle zone periurbane, riconoscendo il loro ruolo di connessione tra i centri abitati e le aree rurali contermini, con notevoli benefici per la riduzione dell'effetto delle cosiddette "isole di calore" nonché per attuare una maggiore integrazione nell'ottica del Patto Città Campagna del PPTR (cfr. elaborato 4.4.3 PPTR - Linea Guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane). L'intervento prioritario nelle aree di rispetto dei boschi risponde a una logica di potenziare vantaggi ambientali già sussistenti e significativi per la presenza di aree boscate.*

*Infine, l'intervento prioritario nei "Territori costieri" e nei "Territori contermini ai laghi" presenta anch'esso una rilevanza ambientale e paesaggistica, nonché un'attrattiva ulteriore in termini di ricettività e diversificazione per un turismo "lento e sostenibile".*

*Ai sensi degli artt. 45 e 63 del PPTR gli interventi di imboscamento sono dichiarati "auspicabili" e, pertanto, si riscontra l'orientamento dettato dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.*

Requisiti specifici		Punteggio
2.1 - Ambiti PPTR zone periurbane		5
2.2 - Area di rispetto dei boschi (articolo 63 NTA PPTR)		5
2.3 - "Territori costieri" e i "Territori contermini ai laghi" (Articolo 45 NTA PPTR)		5
<b>Massimale P02</b>		<b>15</b>

Nel caso di interventi ricadenti in più ambiti con differente priorità (di cui al Principio 2) o, in parte, senza alcuna priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.

### PRINCIPIO 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente



**REGIONE  
PUGLIA**



Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente. Per tutte le azioni previste viene riconosciuto un punteggio prioritariamente a Giovani o Donne, a Coltivatori Diretti e IAP, per l'adesione a Cooperative/OP del settore agricolo e forestale, nonché per l'adesione alla Rete del lavoro agricolo di qualità, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Giovani agricoltori o donne	10
3.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
3.3 - Adesione a Cooperative/OP del settore agricolo e forestale	5
3.4 - Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	5
<b>Massimale P03</b>	<b>30</b>

#### PRINCIPIO 04 - Dimensione economica dell'intervento

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla dimensione economia dell'intervento, sulla base del valore medio storico di analoghi interventi attivati nelle precedenti programmazioni.

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 – Progetti con investimento da € 30.000 a € 80.000	5
<b>Massimale P04</b>	<b>5</b>

#### PRINCIPIO 05 - Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

Per tale principio si assegna un punteggio per il collegamento ad altri interventi SRA del CSR, nella logica di integrazione con interventi a tutela della biodiversità animale e vegetale, e con finalità ambientali, in coerenza con gli obiettivi dell'intervento SRD05 come declinate dal Piano Strategico.

Requisiti specifici	Punteggio
5.1 - Il richiedente ha aderito ad altri interventi SRA del CSR Puglia 2023-2027	5
<b>Massimale P05</b>	<b>5</b>

#### PRINCIPIO 06 - Localizzazione delle aziende beneficiarie

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla localizzazione degli investimenti all'interno di specifiche aree in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento, ed in considerazione delle priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
6.1 - Investimenti localizzati in aree infette da Xylella fastidiosa	2
6.2 - Investimenti localizzati in Aree ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B)	3
6.3 - Investimenti localizzati in ZVN	2
6.4 - Investimenti in Aree D "Aree rurali con problemi di sviluppo"	2
6.5 - Investimenti localizzati in Zone Montane e Svantaggiate	4
6.6 - Investimenti localizzati in Aree Protette	3
6.7 - Investimenti localizzati in Aree Natura 2000	4
<b>Massimale P06</b>	<b>20</b>

#### 5.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD05

PRINCIPIO	Punteggio massimo
<b>Principio 1: Finalità specifiche dell'intervento</b>	<b>25</b>
<b>Principio 2: Caratteristiche territoriali</b>	<b>15</b>



**REGIONE  
PUGLIA**



<b>Principio 3:</b> <i>Caratteristiche del soggetto richiedente</i>	<b>30</b>
<b>Principio 4:</b> <i>Dimensione economica dell'intervento</i>	<b>5</b>
<b>Principio 5:</b> <i>Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati</i>	<b>5</b>
<b>Principio 6:</b> <i>Localizzazione delle aziende beneficiare</i>	<b>20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.**

**Punteggio minimo: 30 punti**

## **6. Intervento SRD13 "investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"**

L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I.

Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti che perseguano le finalità specifiche delle due azioni di seguito descritte:

### **Azione 1**

- a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;
- c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;
- d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
- e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,
- f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- h) apertura di nuovi mercati.

### **Azione 2**

- a) Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;



**REGIONE  
PUGLIA**



## 6.1 Principi di selezione SRD13

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29.01.2025, la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Finalità specifiche perseguite dagli investimenti;
- **P02** - Comparti produttivi oggetto di intervento;
- **P03** - Localizzazione territoriale degli investimenti;
- **P04** - Caratteristiche del soggetto richiedente;
- **P05** - Dimensione economica dell'operazione;
- **P06** - Connessione con altri interventi;
- **P07** - Caratteristiche del progetto.

Inoltre, per il principio P05, previsto dalla scheda intervento del PSPAC 2023-2027, non si prevede l'assegnazione di alcun punteggio. Tale scelta è stata formalizzata con la procedura della quinta modifica al PSPAC conclusa dal MASAF, in data 7 luglio 2025, relativamente all'interlocuzione con le Regioni.

## 6.2 Criteri di selezione SRD13

**PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche perseguite dagli investimenti quali ad esempio l'integrazione delle filiere, il miglioramento della sostenibilità ambientale, ecc.**

*Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle specificità progettuali correlate alle due azioni previste.*

Requisiti specifici	Punteggio
1.1.a – Progetti con investimenti esclusivamente afferenti all'azione 1	3
1.1.b – Progetti con investimenti comprendenti azione 1 e 2 di cui almeno una, con spesa pari o superiore al 10% dell'investimento complessivo	5
<b>Massimale P01</b>	<b>5</b>

**PRINCIPIO 02 - Comparti produttivi oggetto di intervento quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali**

*Per tale principio si assegna un punteggio in considerazione del comparto interessato secondo priorità e scelte strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).*

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Oleario	7
2.2 - Zootecnico (latte e carne)	6
2.3 – Ortofrutticolo (compreso comparto Leguminose da granella)	5
2.4 – Vinicolo	4
2.5 – Cerealicolo	3
2.6 – Floricolo	1
<b>Massimale P02</b>	<b>7</b>

**PRINCIPIO 03 - Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo**

*Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento.*

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Investimenti in Natura 2000	2
3.2 - Investimenti in Aree Protette	2
3.3 - Interventi nelle Aree D "Aree rurali con problemi di sviluppo"	2
3.4 - Investimenti in Zona Infetta Xylella	2
3.5 - Investimenti in Zone Montante e Svantaggiate	2

**REGIONE  
PUGLIA****Massimale P03 10****PRINCIPIO 04 - Caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio le dimensioni aziendali**

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione all'Adesione a un regime di qualità e possesso di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo o prodotto, nonché alla natura giuridica del richiedente, secondo priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 - Adesione a Biologico nel comparto oggetto di intervento	4
4.2 - Adesione a regime DOP, IGP nel comparto oggetto di intervento	3
4.3 - Possesso di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo o prodotto nel comparto oggetto di intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>– ISO 14001, Sistema di gestione ambientale;</li> <li>– ISO 22005 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari</li> <li>– ISO UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari</li> <li>– EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit;</li> <li>– ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia;</li> <li>– ISO/TS 14067 Carbon footprint di prodotto;</li> <li>– ISO/TS 14064 Carbon footprint di processo;</li> <li>– Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE;</li> <li>– IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale;</li> <li>– Global GAP;</li> <li>– SA 8000 Certificazione etica;</li> <li>– Certificazione su parità di genere (UNI/PdR 125:2022, ISO 53800);</li> <li>– BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale;</li> <li>– UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare.</li> </ul>	<p>possesso di una sola delle certificazioni elencate: 2 punti</p> <p>possesso di due delle certificazioni elencate: 4 punti</p> <p>possesso di tre delle certificazioni elencate: 6 punti</p> <p>possesso di almeno quattro tra le certificazioni elencate: 8 punti</p>
4.4 - Organizzazione di Produttori (OP) o Cooperative agricole di trasformazione/lavorazione nel comparto oggetto di intervento	30
4.5 - Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	3
<b>Massimale P05</b>	<b>48</b>

**PRINCIPIO 06 - Collegamento con altri interventi del Piano quali ad esempio la progettazione integrata o con altri strumenti di programmazione e pianificazione nazionali o regionali**

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla presenza di soci che abbiano già rivendicato il punteggio per l'adesione a Cooperative/OP, attraverso l'EIP, nell'ambito dei bandi già attivati per gli interventi SRA e SRD del CSR Puglia.

Requisiti specifici	Punteggio
6.1 - Richiedente Cooperativa/OP con soci che hanno già partecipato ad interventi SRA o SRD del CSR rivendicando il relativo punteggio attraverso l'EIP	5
<b>Massimale P06</b>	<b>5</b>

**PRINCIPIO 07 - Caratteristiche del progetto di investimento quali ad esempio la ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli**

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche tecniche e finanziarie dei progetti in una logica di agevole attuazione sia per l'acquisizione dei titoli abilitativi e sia per la sostenibilità finanziaria.

Requisiti specifici		Punteggio
7.1 Cantierabilità	a) Immediata cantierabilità: possesso di tutti i titoli abilitativi al momento della presentazione della DdS	15
	b) Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	5
7.2 - Immediata Sostenibilità finanziaria: Nel caso di progetto con volume di investimenti proposto, comprese le spese generali, superiore a		10



**REGIONE  
PUGLIA**



500.000,00 euro costituisce condizione di accesso la dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli interventi proposti attraverso la presentazione di specifica deliberazione bancaria per un finanziamento non inferiore al 75% della quota privata	
<b>Massimale P05</b>	<b>25</b>

### 6.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD13

PRINCIPIO	Punteggio
<b>Principio 1:</b> Finalità specifiche perseguite dagli investimenti	<b>5</b>
<b>Principio 2:</b> Comparti produttivi oggetto di intervento	<b>7</b>
<b>Principio 3:</b> Localizzazione territoriale degli investimenti	<b>10</b>
<b>Principio 4:</b> Caratteristiche del soggetto richiedente	<b>48</b>
<b>Principio 6:</b> Collegamento con altri interventi del Piano	<b>5</b>
<b>Principio 7:</b> Caratteristiche del progetto di investimento	<b>25</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.**

**Punteggio minimo: 30 punti**

## **7. Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” - Azione 2 Innovazione tecnica e di processo**

L'intervento SRD15 viene attivato specificamente per le finalità di innovazione tecnica e di processo previste dall'Azione 2. Ciò in attuazione della possibilità prevista dalla scheda intervento SRD15 del PSPAC 2023-2027, di specificità attuative in ragione delle diverse caratteristiche delle azioni previste e dei fabbisogni di intervento. In tal modo si perseguono gli obiettivi di innovazione tecnologica e di processo all'interno delle filiere forestali locali.

### 7.1 Principi di selezione SRD15

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29.01.2025, la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Finalità specifiche dell'intervento
- **P02** - Caratteristiche territoriali
- **P03** - Caratteristiche del soggetto richiedente
- **P04** - Dimensione economica dell'intervento
- **P05** - Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati
- **P06** - Localizzazione delle aziende beneficiare
- **P07** - Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

Ai fini dell'emanazione di un Avviso Pubblico SRD15 “Investimenti produttivi forestali” - Azione 2 Innovazione tecnica e di processo, i principi P02 e P06 non si applicano in quanto correlati ad elementi localizzativi, identificabili fisicamente a livello di superfici di intervento, maggiormente coerenti con le operazioni escluse dalla suddetta modalità attuativa.

Inoltre, per il principio P07, previsto dalla scheda intervento del PSPAC 2023-2027, non si prevede l'assegnazione di alcun punteggio in quanto negli allegati della Direttiva Habitat non vi sono specie di interesse forestale appartenenti alla flora pugliese. Ciò è altresì confermato nell'elenco di specie alla DGR 2442/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse



**REGIONE  
PUGLIA**



comunitario nella regione Puglia” dove, tra le specie vegetali di interesse comunitario in allegato II e V della Direttiva 92/43/CE individuate nel territorio della Regione Puglia, non vi sono specie di interesse forestale.

Tale scelta, riferita al P07, è stata formalizzata con la procedura della quinta modifica al PSPAC conclusa dal MASAF, in data 7 luglio 2025, relativamente all’interlocuzione con le Regioni.

## 7.2 Criteri di selezione SRD15

L’AdGR del CSR Puglia 2023-2027, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull’intervento SRD15.

### PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche dell’intervento

*Per tale principio si assegna un punteggio in considerazione dell’azione interessata e a specificità tecniche progettuali. Si assegna un punteggio massimo ai progetti che prevedono investimento esclusivo in macchine ed attrezzature in funzione delle esigenze più volte manifestate dagli stakeholders, in associazione con l’introduzione innovazione tecnica e gestionale, in coerenza con gli obiettivi strategici del CSR. Per gli altri investimenti si prevede un punteggio minore che potrà essere attribuito anche in caso di progetti che presentano voci di costo riferite a differenti finalità.*

Requisiti specifici	Punteggio
Azione 1.2 - SRD15.2 Ammodernamenti e miglioramenti riguardanti le operazioni:	
<i>b) progetti con <u>esclusiva</u> finalità di ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura. Si comprendono le spese afferenti esclusivamente alla lettera b) dell’intervento SRD15 azione 2.</i>	40
<i>c) progetti con obiettivo, <u>non esclusivo</u>, di ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura. Si comprendono le spese afferenti alla lettera b) dell’intervento SRD15 azione 2 insieme a una o più tipologie previste alle lettere a)-d)-g)-h)-i).</i>	20
<i>d) l’introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi.</i>	10
<b>Massimale P01</b>	<b>50</b>

I punteggi di cui ai requisiti a)-b)-c) possono sommarsi al requisito d) nel limite massimo di 50 punti.

### PRINCIPIO 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente

*È assegnato un punteggio in relazione alle caratteristiche dell’Impresa Forestale, nonché all’eventuale conduzione di superfici forestali, in un’ottica di integrazione di filiera. I requisiti premiali dell’Impresa Forestale sono fissati in coerenza con le priorità strategiche del CSR.*

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 Imprese Forestali di nuova costituzione	4
3.2 Imprese Forestali con titolare/legale rappresentante giovane o donna	4
3.3 Imprese Forestali di cui alla categoria II* individuata all’art. 2 del Reg. 31 luglio 2023, n. 9 “Regolamento delle Imprese forestali, degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”	10
3.4 - Impresa Forestale conduttrice di una superficie boscata minima di 10 ettari	8
3.5 – Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	4
<b>Massimale P03</b>	<b>30</b>

\* imprese agricole come definite all’articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all’articolo 10 comma 6 del D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), riportante “Le cooperative forestali e i loro consorzi che forniscono in via prevalente, anche nell’interesse di terzi, servizi in ambito forestale e lavori nel settore della selvicoltura, ivi comprese le sistemazioni idraulico-forestali, sono equiparati agli imprenditori agricoli. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le condizioni di equiparazione di cui al presente comma”.



**REGIONE  
PUGLIA**



I punteggi per i singoli requisiti possono sommarsi nel limite massimo di 30 punti.

#### PRINCIPIO 04 - Dimensione economica dell'intervento

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla dimensione economica dell'intervento correlata alla Classe di Impresa Forestale disciplinata dal Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9.

Classi di investimento del Piano Aziendale	Dimensione economica impresa forestale			
	Classe A: per lavori forestali > di € 300.00,00	Classe B: per lavori forestali ≤ di € 300.000	Classe C: per lavori forestali ≤ di € 150.000	Classe D: per lavori forestali ≤ di € 40.000
fino a € 50.000,00	15	15	15	15
da € 50.000,01 e fino a € 100.000,00	15	15	15	12
da € 100.000,01 e fino a € 150.000,00	15	15	15	9
da € 150.000,01 e fino a € 200.000,00	15	15	12	6
da € 200.000,01 e fino a € 250.000,00	15	15	9	3
da € 250.000,01 e fino a € 300.000,00	15	12	6	0
da € 300.000,01 e fino a € 350.000,00	12	9	3	0
da € 350.000,01 e fino a € 400.000,00	9	6	0	0
Oltre € 400.000,00	6	3	0	0
			<b>Massimale P05</b>	<b>15</b>

#### PRINCIPIO 05 - Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

Per tale principio si assegna un punteggio per il collegamento ad altri interventi del CSR

Requisiti specifici	Punteggio
5.1 - Il richiedente ha aderito ad altri interventi del CSR Puglia 2023-2027	5
<b>Massimale P05</b>	<b>5</b>

### 7.3 Prospetto sinottico dei criteri di selezione SRD15

PRINCIPIO	Punteggio massimo
<b>Principio 1:</b> Finalità specifiche dell'intervento	<b>50</b>
<b>Principio 3:</b> Caratteristiche del soggetto richiedente	<b>30</b>
<b>Principio 4:</b> Dimensione economica dell'intervento	<b>15</b>
<b>Principio 5:</b> Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati	<b>5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

**Punteggio minimo: 30 punti**